*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma* **Anno 136° — Numero 114**

# GAZZETTA UFFICIALE

# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Giovedì, 18 maggio 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

**RINNOVO ABBONAMENTI «GAZZETTA UFFICIALE»**

**L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha dato inizio alla campagna abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1995.**

**Sono stati predisposti appositi bollettini di c/c postale che saranno inviati direttamente al domicilio di tutti gli abbonati 1994.**

**Per facilitare il rinnovo degli abbonamenti stessi ed evitare ritardi e/o disguidi, si prega di utilizzare esclusivamente uno di tali bollettini (il «premarcato» nel caso in cui non si abbiano variazioni, il «predisposto» negli altri casi) evitando, se possibile, altre forme di versamento.**

**Eventuali maggiori chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente ai numeri (06) 85082149 - 85082221.**

## SOMMARIO

# LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 aprile 1995.

**Ampliamento del contingente massimo della dotazione organica della segreteria della Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna.**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 22 giugno 1990, n. 164, recante norme sulla composizione ed i compiti della Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 1991 con il quale si è provveduto alla nomina delle componenti e della presidente della Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 febbraio 1994 con il quale è stata istituita nell'ambito del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri la segreteria della Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna, ed in particolare l'art. 2 che fissa in nove unità il contingente massimo della dotazione organica della suddetta segreteria;

Considerato che sulla proposta della presidente della Commissione, si ritiene necessario ed urgente procedere all'aumento del predetto contingente à seguito, tra l'altro, dei carichi di lavoro supplementari connessi alla preparazione della IV Conferenza mondiale della donna, che si terrà il mese di settembre 1995 a Pechino, ed alle crescenti iniziative assunte dalla Commissione di cui trattasi;

Decreta:

Il contingente massimo della dotazione organica della segreteria della Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna, già previsto in nove unità dall'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 febbraio 1994 citato nelle premesse, è aumentato di quattro unità e viene pertanto fissato in tredici unità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 aprile 1995

*Il Presidente:* DINI

95A2695

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 aprile 1995.

**Sospensione dalla carica di un deputato regionale della regione siciliana.**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 15, commi 4-*bis* e 4-*ter*, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16, e dalla legge 12 gennaio 1994, n. 30;

Visto l'art. 3 della legge 12 gennaio 1994, n. 30;

Vista l'ordinanza di custodia cautelare n. 549/R.G.I.P., emessa in data 15 aprile 1995 dal G.I.P. del tribunale penale di Palermo, nei confronti del deputato regionale della regione siciliana, sig. Salvatore Placenti per i reati di cui agli articoli 110, 81 cpv., 323, comma 2, del codice penale;

Vista la comunicazione del commissario dello Stato per la regione siciliana n. 1164/2A2 del 21 aprile 1995;

Considerato che al provvedimento giudiziario di cui sopra consegue la sospensione di diritto dalla carica di deputato regionale del sig. Salvatore Placenti;

Accertati i presupposti della sospensione previsti dalla legge;

Sentiti i Ministri per gli affari regionali e dell'interno;

Decreta:

Il sig. Salvatore Placenti è sospeso dalla carica di deputato regionale della regione siciliana a decorrere dal 15 aprile 1995.

In caso di revoca del suddetto provvedimento giudiziario, la sospensione cessa a decorrere dalla data del provvedimento stesso.

Roma, 28 aprile 1995

*Il Presidente:* DINI

95A2769

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 10 maggio 1995.

**Proroga dell'autorizzazione all'attività di certificazione in base alle direttive CEE 89/392, 91/368 e 93/44.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Vista la circolare 25 febbraio 1993, n. 159258, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1993;

Viste le direttive CEE 89/392, 91/368, 93/44 concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine;

Considerata l'imminente scadenza di alcune autorizzazioni provvisorie a certificare, in base alle direttive sopracitate;

Considerato che permane tutt'ora — per gli operatori nazionali — la necessità di ottenere la certificazione CEE, in attesa dell'attuazione delle direttive CEE 89/392, 91/368, 93/44;

Ritenuto opportuno, peraltro, unificare i termini di validità delle autorizzazioni già concesse;

Decreta:

Art. 1.

1. Fino alla emanazione delle disposizioni attuative delle direttive CEE 89/392, 91/368, 93/44 e delle relative norme per l'eventuale presentazione delle domande di riconferma delle autorizzazioni già concesse in via provvisoria, i sottonotati organismi sono autorizzati al proseguimento dell'attività di certificazione per le materie indicate nei relativi decreti:

*Organismi*

OCE - ORGANISMO CERTIFICAZIONE EUROPEA S.r.l.

Indirizzo: via Ancona, 21 - 00198 Roma
Telefono: 06/44230545 - 884045
Telefax:
Responsabile: ing. Cilia

CPM - ISTITUTO RICERCHE PROVE ANALISI

Indirizzo: via Artigiani, 63 - 25040 Biennio (Brescia)
Telefono: 0364/300342 - 300509
Telefax: 0364/300354
Responsabile: p.i. Strada

ICEPI - ISTITUTO CERTIFICAZIONE EUROPEA PRODOTTI INDUSTRIALI S.r.l.

Indirizzo: via Emilia, 11 - 29010 Pontenure (Piacenza)
Telefono: 0523/510610
Telefax: 0523/499540
Responsabile: ing. Tetamo

MASINI - ISTITUTO MASINI S.r.l.

Indirizzo: via Moscova, 11 - 20017 Rho (Milano)
Telefono: 02/9391517
Telefax: 02/9308176
Responsabile: ing. Masini

ANCCP - AGENZIA NAZIONALE CERTIFICAZIONE COMPONENTI IN PRESSIONE S.r.l.

Indirizzo: via Bronzino, 3 - 20123 Milano
Telefono: 02/29513507
Telefax: 02/29513507
Responsabile: ing. Iaria

IMQ - ISTITUTO ITALIANO DEL MARCHIO DI QUALITÀ

Indirizzo: via Quintiliano, 43 - 20138 Milano
Telefono: 02/50731
Telefax: 02/5073271
Responsabile: ing. Pederneschi

ICE - ISTITUTO CERTIFICAZIONE EUROPEA S.r.l.

Indirizzo: via Bentini, 9 - 40013 Castel Maggiore (Bologna)
Telefono: 051/702460
Telefax: 051/702604
Responsabile: ing. Ravara

IEC - IDUSTRIAL ENGINEERING CONSULTANTS S.r.l.

Indirizzo: via Botticelli, 151 - 10154 Torino
Telefono: 011/2425353
Telefax: 011/2425200
Responsabile: ing. Vigone

ICIM - ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE INDUSTRIALE PER LA MECCANICA

Indirizzo: via G. Giardino, 4 - 20123 Milano
Telefono: 02/860375
Telefax: 02/72002098
Responsabile: ing. Badino

MODULO UNO - MODULO UNO S.r.l.

Indirizzo: via Cuorgnè, 21 - 10100 Torino
Telefono: 011/2624374
Telefax: 011/2623565
Responsabile: ing. Maffei

ISTEDIL - ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'EDILIZIA

Indirizzo: via Tiburtina, km 18,300 - 00012 Guidonia Montecelio (Roma)
Telefono: 0774/353580
Telefax: 0774/353762
Responsabile: ing. Zari

CERMET - CERMET SOC. CONS. a r.l.

Indirizzo: via Aldo Moro, 22 - 40068 S. Lazzaro di Savena (Bologna)
Telefono: 051/6255763
Telefax: 051/6257650
Responsabile: ing. Trippodo

RINA - REGISTRO ITALIANO NAVALE

Indirizzo: via Corsica, 12 - 16128 Genova
Telefono: 010/53851
Telefax: 010/591877
Responsabile: ing. Squassafichi

PETROSILLO - PETROSILLO ENGINEERING GROUP S.r.l.

Indirizzo: via Madre Grazie, 12 - 74100 Taranto, via Mammagnora, 2/e - Sezione Bari
Telefono: 099/490444 - 080/444
Telefax: 099/21808
Responsabile: ing. Petrosillo

GIORDANO - ISTITUTO GIORDANO

Indirizzo: via Rossini, 2 - 47041 Bellaria (Forlì)
Telefono: 0541/343030
Telefax: 0541/345540
Responsabile: ing. Iommi

VENETA ENGINEERING

Indirizzo: via Caduti sul Lavoro, Trav. Dx 2/a - 37063 Isola della Scala (Verona)
Telefono: 045/7302678
Telefax: 045/7300175
Responsabile: ing. Turella

IIS - ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA

Indirizzo: Lungobisagno Istria, 15 - 16141 Genova
Telefono: 010/83411
Telefax: 010/867780
Responsabile: ing. Costa

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 1995

*Il direttore generale:* AMMASSARI

95A2775

DECRETO 12 maggio 1995.

**Proroga della continuazione dell'esercizio d'impresa della S.p.a. Officine meccaniche Rino Berardi.**

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto in data 10 aprile 1992 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con il quale la S.p.a. Officine meccaniche Rino Berardi è posta in amministrazione straordinaria, ed è disposta la continuazione d'esercizio d'impresa per anni due;

Visto il proprio decreto in data 6 aprile 1994 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con il quale è stata accordata la proroga per un anno dell'esercizio d'impresa per il periodo dal 10 aprile 1994 al 10 aprile 1995;

Vista l'istanza del 20 marzo 1995 con la quale il commissario straordinario espone l'andamento della gestione dell'amministrazione straordinaria dal 10 aprile 1992 al 31 dicembre 1994, riporta le previsioni di ricavo per l'anno 1995 in considerazione delle commesse in corso e degli ordini sottoscritti nel mese di gennaio 1995, e richiede l'autorizzazione alla proroga della continuazione dell'esercizio d'impresa per un ulteriore anno;

Visto il parere espresso dal comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Decreta:

*Articolo unico*

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Officine meccaniche Rino Berardi è disposta la proroga per un anno della continuazione dell'esercizio d'impresa a far data dal 10 aprile 1995.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 maggio 1995

*Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato*
CLÒ

*Il Ministro del tesoro*
DINI

95A2792

DECRETO 12 maggio 1995.

**Assoggettamento della S.p.a. S.A.M. - Società agricola molisana alla procedura di amministrazione straordinaria.**

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza depositata in data 14 febbraio 1995 con cui il tribunale di Campobasso ha accertato lo stato d'insolvenza della S.p.a. S.A.M. - Società agricola molisana, con sede in Monteverde di Bojano (Campobasso), ed ha dichiarato la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria in base al collegamento della stessa società con la S.p.a. SIPA ai sensi dell'art. 3, del decreto-legge citato;

Visto il proprio decreto in data 6 dicembre 1994, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. SIPA, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa e sono nominati commissari l'avv. Massimo Confortini, il dott. Antonio Franchi e l'avv. Luigi Bellazzi;

Visto il proprio decreto in data 11 gennaio 1995, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con il quale è nominato commissario in sostituzione dell'avv. Massimo Confortini dimissionario, il prof. Lucio Francario;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 21 aprile 1995 con il quale il dott. Bellazzi è revocato dall'incarico di commissario delle società del gruppo SIPA ed è nominato nel collegio commissariale l'avv. Franco Neppi;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della S.p.a. S.A.M. - Società agricola molisana, quale società collegata con la S.p.a. SIPA, preporre ad essa lo stesso collegio commissariale nominato per quest'ultima ed autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. S.A.M. - Società agricola molisana, con sede in Monteverde di Bojano (Campobasso), collegata alla S.p.a. SIPA è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

Sono nominati commissari il prof. Lucio Francario, nato a Campobasso il 27 novembre 1952, il dott. Antonio Franchi, nato a Bologna il 12 settembre 1960 e l'avv. Franco Neppi, nato a Bologna il 12 maggio 1939.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 maggio 1995

*Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato*
CLÒ

*Il Ministro del tesoro*
DINI

95A2793

## MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO 17 febbraio 1995.

**Annullamento del decreto ministeriale 27 luglio 1994 recante modificazioni al decreto ministeriale 7 dicembre 1989 istitutivo della riserva marina «Isole Ciclopi».**

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Vista la legge 31 dicembre 1982, n. 979;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Visto il proprio decreto di concerto con il Ministro della marina mercantile in data 7 dicembre 1989, recante la istituzione della riserva marina naturale «Isole Ciclopi»;

Visto il proprio decreto ministeriale del 27 luglio 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994 recante modifiche al precedente decreto ministeriale del 7 dicembre 1989 istitutivo della suddetta riserva marina;

Visti i rilievi n. 11 del 12 agosto 1994, n. 17 del 13 settembre 1994 e n. 22 del 7 novembre 1994 mossi dalla Corte dei conti;

Decreta:

Il decreto ministeriale del 27 luglio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994 di modifica al decreto ministeriale del 7 dicembre 1989 istitutivo della riserva marina «Isole Ciclopi», è annullato a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 17 febbraio 1995

*Il Ministro:* BARATTA

*Registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1995*
*Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 28*

95A2774

## MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 11 maggio 1995.

**Nomina dei componenti il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Bredafin innovazione S.p.a., in Milano.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto- legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale (del programma) di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

«il commissario liquidatore può chiedere prima della scadenza del termine biennale che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 1»;

Visto il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, ed in particolare il titolo V;

Visto il proprio decreto n. 545202 del 2 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1995, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la determinazione dei compensi spettanti al commissario liquidatore ovvero ai componenti il collegio dei commissari liquidatori, nonché componenti del comitato di sorveglianza del soppresso EFIM e delle società controllate assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto il proprio decreto n. 545215 del 16 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 58 del 10 marzo 1995, con il quale la società Bredafin innovazione in liquidazione è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed è stato preposto alla stessa procedura il dott. Marcellino Bortolomiol, nato a Valdobbiadene il 25 settembre 1945, con riserva di procedere con separato provvedimento alla nomina del comitato di sorveglianza;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è nominato il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Bredafin innovazione S.p.a. di cui alle premesse, composto dai seguenti membri:

dott. Enrico Viganò, nato a Napoli il 28 ottobre 1941, esperto con funzioni di presidente;

rag. Roberto Paganini, nato a Legnano (Milano) il 17 ottobre 1958;

dott. Alfonso Romeo D'Emilio, nato a Foggia il 10 febbraio 1948, esperto.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato di sorveglianza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 1995

*Il Ministro:* DINI

95A2751

DECRETO 11 maggio 1995.

**Nomina dei componenti il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Oto Breda finanziaria S.p.a., in Roma.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto- legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale (del programma) di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

«il commissario liquidatore può chiedere prima della scadenza del termine biennale che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 1»;

Visto il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, ed in particolare il titolo V;

Visto il proprio decreto n. 545202 del 2 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1995, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la determinazione dei compensi spettanti al commissario liquidatore ovvero ai componenti il collegio dei commissari liquidatori, nonché ai componenti del comitato di sorveglianza del soppresso EFIM e delle società controllate assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto il proprio decreto n. 545212, del 16 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 10 marzo 1995, con il quale la società Oto Breda finanziaria in liquidazione è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed è stato preposto alla stessa procedura il dott. Franco Tosi, nato a Busto Arsizio (Varese) il 12 agosto 1941, con riserva di procedere con separato provvedimento alla nomina del comitato di sorveglianza;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è nominato il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Oto Breda finanziaria S.p.a. di cui alle premesse, composto dai seguenti membri:

prof. avv. Emanuele Turco, nato a Napoli il 3 gennaio 1940, esperto con funzioni di presidente;

dott. Francesco Cavallone, nato a Torino il 7 maggio 1933;

dott.ssa Marina Sabatini, nata a Roma il 30 marzo 1952, esperto.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato di sorveglianza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 1995

*Il Ministro:* DINI

95A2752

DECRETO 11 maggio 1995.

**Nomina dei componenti il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Compagnia triestina ostricoltura - C.T.O. S.p.a., in Trieste.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto- legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale (del programma) di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

«il commissario liquidatore può chiedere prima della scadenza del termine biennale che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 1»;

Visto il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, ed in particolare il titolo V;

Visto il proprio decreto n. 545202 del 2 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1995, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità

per la determinazione dei compensi spettanti al commissario liquidatore ovvero ai componenti il collegio dei commissari liquidatori, nonché ai componenti del comitato di sorveglianza del soppresso EFIM e delle società controllate assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto il proprio decreto n. 545214, del 16 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 10 marzo 1995, con il quale la società C.T.O. in liquidazione è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed è stato preposto alla stessa procedura il rag. Giorgio Cicciориccio, nato a Roma il 15 agosto 1926, con riserva di procedere con separato provvedimento alla nomina del comitato di sorveglianza;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è nominato il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Compagnia triestina ostricoltura - C.T.O. S.p.a. di cui alle premesse, composto dai seguenti membri:

dott. Marcellino Bortolomiol, nato a Valdobbiadene (Treviso) il 25 settembre 1945, esperto con funzioni di presidente;

dott. Giancarlo Turco, nato a Torino il 10 agosto 1940;

dott.ssa Ada Basso, nata a Roma il 26 novembre 1940, esperto.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato di sorveglianza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 1995

*Il Ministro:* DINI

95A2753

---

DECRETO 11 maggio 1995.

**Nomina dei componenti il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Nuova Safim S.p.a., in Roma.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto- legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3. comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale (del programma) di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

«il commissario liquidatore può chiedere prima della scadenza del termine biennale che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 1»;

Visto il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, ed in particolare il titolo V;

Visto il proprio decreto n. 545202 del 2 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1995, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la determinazione dei compensi spettanti al commissario liquidatore ovvero ai componenti il collegio dei commissari liquidatori, nonché ai componenti del comitato di sorveglianza del soppresso EFIM e delle società controllate assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto il proprio decreto n. 545210, del 16 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 10 marzo 1995, con il quale la società Nuova Safim in liquidazione è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed è stato preposto alla stessa procedura il dott. Alessandro de' Micheli, nato a Firenze il 22 ottobre 1948, con riserva di procedere con separato provvedimento alla nomina del comitato di sorveglianza;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è nominato il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Nuova Safim S.p.a. di cui alle premesse, composto dai seguenti membri:

dott. Sergio Ristuccia, nato a Roma, il 5 dicembre 1933, esperto con funzioni di presidente;

dott.ssa Cristina Moro, nata a Roma, il 7 ottobre 1956, esperto;

dott.ssa Ada Viora, nata a Gesualdo il 7 gennaio 1933, esperto.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato di sorveglianza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 1995

*Il Ministro:* DINI

95A2754

---

DECRETO 11 maggio 1995.

**Nomina dei componenti il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Sistemi e spazio S.p.a., in Roma.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto- legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale (del programma) di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

«il commissario liquidatore può chiedere prima della scadenza del termine biennale che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 1»;

Visto il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, ed in particolare il titolo V;

Visto il proprio decreto n. 545202 del 2 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1995, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la determinazione dei compensi spettanti al commissario liquidatore ovvero ai componenti il collegio dei commissari liquidatori, nonché ai componenti del comitato di sorveglianza del soppresso EFIM e delle società controllate assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto il proprio decreto n. 545207, del 16 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 9 marzo 1995, con il quale la società Sistemi e spazio è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed è stato preposto alla stessa procedura il prof. Salvatore Sarcone, nato a Cutro (Catanzaro) il 21 maggio 1944, con riserva di procedere con separato provvedimento alla nomina del comitato di sorveglianza;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è nominato il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Sistemi e spazio S.p.a. di cui alle premesse, composto dai seguenti membri:

dott. Aureliano Benedetti, nato a Firenze il 15 novembre 1935, esperto con funzioni di presidente;

dott.ssa Fiorella Percopo, nata a Napoli, il 6 agosto 1946, esperto;

dott. Riccardo Capodanno, nato a Roma il 17 luglio 1948, esperto.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato di sorveglianza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 1995

*Il Ministro:* DINI

95A2755

DECRETO 11 maggio 1995.

**Nomina dei componenti il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Etnea vini S.p.a., in Catania.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto- legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale (del programma) di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

«il commissario liquidatore può chiedere prima della scadenza del termine biennale che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 1»;

Visto il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, ed in particolare il titolo V;

Visto il proprio decreto n. 545202 del 2 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1995, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la determinazione dei compensi spettanti al commissario liquidatore ovvero ai componenti il collegio dei commissari liquidatori, nonché ai componenti del comitato di sorveglianza del soppresso EFIM e delle società controllate assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto il proprio decreto n. 545209, del 16 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 9 marzo 1995, con il quale la società Etnea vini in liquidazione è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed è stato preposto alla stessa procedura il rag. Giorgio Ciccioriccio, nato a Roma il 15 agosto 1926, con riserva di procedere con separato provvedimento alla nomina del comitato di sorveglianza;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è nominato il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Etnea vini S.p.a. di cui alle premesse, composto dai seguenti membri:

prof. avv. Emanuele Turco, nato a Napoli il 3 gennaio 1940, esperto con funzioni di presidente;

dott. Giuseppe Moroni, nato a Tarquinia il 2 settembre 1940, esperto;

dott.ssa Clara Brunetti, nata a Roma il 14 gennaio 1946, esperto.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato di sorveglianza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 1995

*Il Ministro:* DINI

95A2756

DECRETO 11 maggio 1995.

**Nomina dei componenti il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Safimgest S.p.a., in Roma.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale (del programma) di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto

del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

«il commissario liquidatore può chiedere prima della scadenza del termine biennale che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 1»;

Visto il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, ed in particolare il titolo V;

Visto il proprio decreto n. 545202 del 2 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1995, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la determinazione dei compensi spettanti al commissario liquidatore ovvero ai componenti il collegio dei commissari liquidatori, nonché dei componenti del comitato di sorveglianza del soppresso EFIM e delle società controllate assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto il proprio decreto n. 545204 del 16 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 9 marzo 1995, con il quale la società Safimgest in liquidazione è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed è stato preposto alla stessa procedura il dott. Roberto Maviglia, nato ad Avezzano (L'Aquila) il 17 giugno 1960, con riserva di procedere con separato provvedimento alla nomina del comitato di sorveglianza;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è nominato il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Safimgest S.p.a. di cui alle premesse, composto dai seguenti membri:

prof. avv. Carmine Bevilacqua, nato ad Esperia (Frosinone) il 2 aprile 1946, esperto con funzioni di presidente;

dott.ssa Edvige Manzetti, nata a Messina il 6 marzo 1957, esperto;

dott.ssa Patrizia Crescenzi, nata a Roma il 16 aprile 1946, esperto.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato di sorveglianza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 1995

*Il Ministro:* DINI

95A2757

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Mancata conversione del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 78, recante: «Disposizioni fiscali urgenti in materia di potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione».**

Il decreto-legge 17 marzo 1995, n. 78, recante: «Disposizioni fiscali urgenti in materia di potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 65 del 18 marzo 1995.

**95A2818**

**Mancata conversione del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 80, recante: «Misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale, delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali».**

Il decreto-legge 17 marzo 1995, n. 80, recante: «Misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale, delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 65 del 18 marzo 1995.

**95A2819**

**Mancata conversione del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 81, recante: «Disposizioni urgenti relative allo svolgimento della missione in Somalia».**

Il decreto-legge 17 marzo 1995, n. 81, recante: «Disposizioni urgenti relative allo svolgimento della missione in Somalia» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 65 del 18 marzo 1995.

**95A2820**

## MINISTERO DEL TESORO

**Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Cassa rurale ed artigiana Padania, in Reggio Emilia.**

Con decreto ministeriale 27 aprile 1995 è stato disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Cassa rurale ed artigiana Padania, con sede in Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere *a)* e *b)*, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

**95A2781**

### Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

*Cambi del giorno 17 maggio 1995*

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 1652,08 |
| ECU | 2129,20 |
| Marco tedesco | 1152,56 |
| Franco francese | 324,70 |
| Lira sterlina | 2591,29 |
| Fiorino olandese | 1029,78 |
| Franco belga | 56,026 |
| Peseta spagnola | 13,238 |
| Corona danese | 294,10 |
| Lira irlandese | 2643,66 |
| Dracma greca | 7,149 |
| Escudo portoghese | 10,974 |
| Dollaro canadese | 1216,55 |
| Yen giapponese | 19,115 |
| Franco svizzero | 1379,26 |
| Scellino austriaco | 163,91 |
| Corona norvegese | 258,83 |
| Corona svedese | 224,19 |
| Marco finlandese | 376,84 |
| Dollaro australiano | 1205,19 |

**95A2844**

## MINISTERO DELLA SANITÀ

### Autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti medicinali per uso veterinario (nuove autorizzazioni, modifiche ad autorizzazioni già concesse).

È autorizzata l'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali con le specificazioni di seguito indicate:

*Decreto n. 40 del 7 aprile 1995*

Specialità medicinale «NEMEX COMPRESSE» (pirantel pamoato) blister da 10 compresse, numero di A.I.C. 100085063.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italiana S.p.a., con sede legale e fiscale in Latina s.s. 156 km 50 e sede amministrativa in Roma, via Valbondione n. 113, codice fiscale 00192900595.

Modifiche apportate: produttore: la specialità medicinale sopracitata è ora prodotta anche presso l'officina comune Pfizer-Roerig di Latina.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Decreto n. 42 del 7 aprile 1995*

Specialità medicinale per uso veterinario «RONAXAN» (Doxiciclina) confezioni blister da 10 compresse da 20 mg e blister da 10 compresse da 100 mg - registrazioni n. 27407 e 27407/1.

Titolare A.I.C.: Rhone Merieux - Lione (Francia) rappresentata in Italia dalla società Pierzoo Rhone Merieux S.r.l., con sede legale e fiscale in Milano, piazza Pio XI n. 1, codice fiscale 05995030151.

Modifiche apportate:

confezioni: è autorizzata l'immissione in commercio della nuova confezione scatola con blisters da 10 compresse da 250 mg alla quale viene assegnato il numero di A.I.C. 100327030;

numeri di A.I.C.: alle confezioni già in commercio viene attribuito il numero di A.I.C. a fianco indicato:

scatola con blister da 10 compresse da 20 mg n. di A.I.C. 100327016;

scatola con blister da 10 compresse da 100 mg n. di A.I.C. 100327028.

I lotti gia prodotti e contraddistinti dal numero di registrazione in precedenza attribuito possono rimanere in commercio fino alla scadenza.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Decreto n. 43 del 7 aprile 1995*

Prodotto medicinale per uso veterinario «BIO-VAC NDV 6/10» vaccino vivo attenuato contro la pseudopeste aviare del pollo.

Titolare A.I.C.: Fatro S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Ozzano Emilia (Bologna), via Emilia n. 285, codice fiscale 00592170377.

Produttore: la ditta titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Maclodio (Brescia), via Molini Emili n. 2.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

1 flacone da 1000 dosi numero di A.I.C. 100291018;
10 flaconi da 1000 dosi numero di A.I.C. 100291120.

Composizione: virus vivo attenuato della pseudopeste aviare (malattia di Newcastle) ceppo NDV 6/10. Titolo del vaccino non inferiore a $10^{6.5}$ DIE $_{50}$/dose. Eccipienti: lattosio, neomicina solfato (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: profilassi vaccinale della pseudopeste aviare (malattia di Newcastle) nei polli.

Tempo d'attesa: 21 giorni.

Validità: 18 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Decreto n. 44 del 7 aprile 1995*

Prodotto medicinale per uso veterinario «NOBI-EQUENZA» vaccino inattivato contro l'influenza degli equini.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. Boxmeer (Olanda), rappresentanta in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Brembo n. 27 - codice fiscale 01148870155.

Modifiche apportate: validità: il periodo di validità ora autorizzato è di 24 mesi. Composizione: principi attivi invariati. Eccipienti: sodio etil mercurio tiosalicilato (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

I lotti già prodotti con la precedente composizione e validità, contraddistinti dal numero di registrazione in precedenza attribuito possono rimanere in commercio fino alla scadenza.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Decreto n. 45 del 7 aprile 1995*

Prodotto medicinale per uso veterinario «DIFTOSEC CT» vaccino vivo attenuato contro il diftero-vaiolo aviare del pollo e del tacchino.

Titolare A.I.C.: Ivaz S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, codice fiscale 10980450158, sede amministrativa in Padova, via Trieste n. 49.

Modifiche apportate: denominazione: la denominazione ora autorizzata è la seguente: «FPVAX» vaccino vivo attenuato contro il diftero-vaiolo aviare del pollo e del tacchino.

I lotti già prodotti con la precedente denominazione possono rimanere in commercio fino alla scadenza.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

95A2778

## CREDITO PER LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE - S.P.A.

**Titoli oggetto di richiesta di rimborso anticipato**

Si elencano in appresso i titoli obbligazionari di questo istituto per i quali è stata esercitata la facoltà di rimborso anticipato:

| Codice | Specie | Taglio | Titoli dal | Titoli al | Data rimborso |
|---|---|---|---|---|---|
| 19284 Obb.ni T.V. s.s. ottennali (*) | Em. 1989 | 5.000.000 | 201 | 1.370 | 1-11-95 |

(*) I titoli indicati sono rimborsabili, come da regolamento, per una quota pari ad un quarto del capitale nominale.

95A2784

# RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

## *AVVISI DI RETTIFICA*

**Comunicato relativo al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 7 aprile 1995 recante: «Trasporto marittimo delle merci pericolose in contenitori cisterna e in veicoli cisterna secondo le disposizioni contenute nel codice internazionale marittimo sulle merci pericolose (MDG Code) adottato dalla Organizzazione internazionale marittima (IMO) con risoluzione A.81 (IV) del 27 settembre 1965, come modificato con gli emendamenti 27-94».** (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 43 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 90 del 18 aprile 1995).

Alla pag. 29 del sopra indicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, il «N. ONU» indicato nella colonna (1) relativo agli ultimi tre prodotti deve intendersi rettificato da: «*3163*» a: «*1078*»; inoltre, relativamente al prodotto «MISCELA AL 50% DI MONOCLORODIFLUOROMETANO (R22) CON IL 47% DI 1-CLORO-1,2,2,2-TETRAFLUOROETANO (R124) E IL 3% DI n-BUTANO», deve intendersi aggiunto in prosieguo: «*(R600)*».

Alla pag. 28, relativamente al prodotto: «1-CLORO-1,2,2,2-TETRAFLUOROETANO», deve intendersi aggiunto in prosieguo: «*(R124)*».

95A2789

**Avviso relativo al comunicato del Ministero degli affari esteri concernente: «Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Haifa (Israele)».** (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 82 del 7 aprile 1995)

Nel titolo del comunicato citato in epigrafe, riportato sia a pag. 2 del sommario che a pag. 38, prima colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Limitazione di funzioni del titolare del *vice* consolato onorario in Haifa (Israele)», leggasi: «Limitazione di funzioni del titolare del consolato onorario in Haifa (Israele)»; inoltre al primo rigo del decreto, dove è scritto: «Il sig. Moshe Gross, *vice* console onorario in Haifa (Israele), ...», leggasi: «Il sig. Moshe Gross, console onorario in Haifa (Israele), ...».

95A2717

## *ERRATA-CORRIGE*

**Comunicato relativo al decreto del Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali 1° aprile 1995 concernente: «Modificazione al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata del vino "Montepulciano d'Abruzzo" e riconoscimento della sottozona "Colline Teramane"».** (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 94 del 22 aprile 1995).

Nel testo: «Disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata del vino "Montepulciano d'Abruzzo" sottozona "Colline Teramane"», allegato al sopra citato decreto, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 31, prima colonna, dopo il periodo: «La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70%.», deve intendersi concluso l'art. 4; pertanto, prima del periodo: «Le operazioni di vinificazione ed invecchiamento, devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione delimitata nell'art. 3.», deve intendersi inserito: «*Art. 5.*».

**95A2788**

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
**— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
**— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995*
*i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

**Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 357.000
- semestrale . . . . . L. 195.500

**Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 65.500
- semestrale . . . . . L. 46.000

**Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 200.000
- semestrale . . . . . L. 109.000

**Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 65.000
- semestrale . . . . . L. 45.500

**Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 199.500
- semestrale . . . . . L. 108.500

**Tipo F** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 687.000
- semestrale . . . . . L. 379.000

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

| | |
|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* | L. 1.300 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* | L. 2.550 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |

### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 124.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |

### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 81.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 7.350 |

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995
**(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna | L. 1.500 |
| per ogni 96 pagine successive | L. 1.500 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. 4.000 |

*N.B.* — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 336.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 205.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.450 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 1 1 4 0 9 5 *

L. 1.300